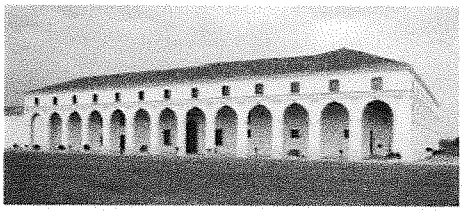
comune di limena

provincia di padova



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426
telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306
Internet: http://www.comune.limena.pd.it Posta certificata: limena.pd@cert.ip-veneto.net

PERMESSO DI COSTRUIRE PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA

PROT. N. 5584
Pratica n. 4241/11-2016
Limena, lì 05.04.2017

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00003748 00007906 WDL73001
00028779 18/10/2016 17:27:24
4578-00088 B881DCA7B8DF1580
IDENTIFICATIVO : 01151845352185
01 15 184535 218 5

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 6

A nome di : **MASSARO LORIS** - C.F.: MSSLRS63L18G855O

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la richiesta di Permesso di Costruire presentata in data 20.07.2016 prot. n. 8813 e la successiva soluzione progettuale prodotta il 14.02.2017 prot. n. 2026 dal Sig. Massaro Loris, quale proprietario, intesa ad ottenere il permesso di costruire per:

1) **SANATORIA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL DPR 380/2001 PER OPERE REALIZZATE IN DIFFORMITA' ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N. 47 DEL 21.07.1998**
2) **RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO FABBRICATO RESIDENZIALE AI SENSI DELL'ART. 2 COMMI 1 E 5 BIS DELLA L.R. 14/2009 (PIANO CASA TER) IN COMBINATO CON L'ART. 8 DELLE N.T.A. DI P.R.G.**

eseguiti/da eseguirsi in via Ponterotto civ. 166, sull'area così distinta al N.C.T. e con la seguente destinazione di zona:

Foglio	mappale	zona
10	35-171	C2.2 Residenziale

VISTO l'art. 19 del vigente Regolamento Edilizio;
VISTO il parere favorevole a condizione espresso dalla Commissione Edilizia d'Ufficio in data 23.02.2017;
VISTO il progetto a firma del Geom. Zandarin Davide c.f. ZNDDVD74H08B563N;
VISTA la relazione tecnica di asseverazione del progettista Geom. Zandarin Davide pervenuta il 20.07.2016 e successivamente modificata il 11.11.2016 ed il 14.02.2017 in merito alla conformità del progetto alle norme urbanistico edilizie e igienico-sanitarie ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 380 del 06.06.2001 ed ivi allegata;
VISTI la Concessione Edilizia originaria n. 47 del 21.07.1998;
VISTI gli artt. 36 e 37 del DPR 380 del 06.06.01 e s.m.i.;
VISTA la documentazione prodotta e le autorizzazioni acquisite nelle varie fasi del procedimento;
VISTA la relazione tecnica riguardo al contenimento del consumo energetico, redatta dal Per. Ind. Giangiulio Andrea ai sensi del D.Lgs n. 192/2005 e s.m.i., prodotta in data 24.03.2017 prot. n. 3931;
VISTA l'indagine geotecnica e geologica redatta dal Geol. Dott. Jacopo De Rossi di data marzo 2017;
CONSIDERATO che risulta dovuta la sanzione amministrativa per le opere oggetto di sanatoria ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 380/01 e quantificata in € 516,00;
CONSIDERATO che risulta inoltre dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del succitato testo unico DPR 380/2001 in combinato con l'art. 7 comma 1 bis lettera a) della L.R. 14/2009, per le opere da realizzare con il presente permesso di costruire e così suddiviso:

per oneri di urbanizzazione primari	€ 286,20;
per oneri di urbanizzazione secondari	€ 142,77;
per costo di costruzione	€ 107,12;
Totale	€ 536,09;

CONSIDERATO che sono dovuti al Tesoriere Comunale i diritti di segreteria nella misura di € 75,00;
VISTO l'avvenuto versamento il 13.03.2017 con valuta al 14.03.2017 della sanzione amministrativa, del contributo di costruzione e dei diritti di segreteria succitati;
VISTA la Legge n. 127 del 15.05.97 e l'art. 13, 1^ comma del DPR 380/01;
RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;
CONSIDERATO che il presente provvedimento è l'atto conclusivo del procedimento di cui all'art. 20, 7^ comma del DPR 380 del 06.06.01;
VISTO il capo II, sezione I del DPR 380 del 06.06.01 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
VISTA la proposta motivata del responsabile del procedimento di data 05.04.2017, di cui all'art. 20, 3^ comma del DPR 380 del 06.06.01;
VISTA la Legge n. 1150 del 17.08.42 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la Legge n. 10 del 28.01.77 per le parti non abrogate dal DPR 380/01;
VISTO la Legge Regionale n. 61/85 e successive modifiche ed integrazioni;

R I L A S C I A

Alla Ditta sopra evidenziata il permesso di costruire per :
1) Sanatoria ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 per opere realizzate in difformità alla C.E. n. 47/1998;
2) Ristrutturazione e ampliamento ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 5bis della L.R. 14/2009 (piano casa ter) in combinato con l'art. 8 delle N.T.A. di P.R.G;

e come meglio rappresentate nel progetto allegato che, per quanto non in contrasto con la presente, fa parte integrante del presente provvedimento

Il presente permesso è rilasciato nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

I titolari del presente permesso, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Legge e Regolamento, come delle modalità esecutive indicate nel presente atto.

Condizioni generali

Il presente permesso si intende rilasciato fatti salvi, e senza pregiudizio, degli eventuali diritti di terzi, che eventualmente potranno essere tutelati nelle sedi opportune ed è valido per il periodo assentito ad ultimare i lavori (art. 11, 3^ comma D.P.R. 380/01).

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di notifica del permesso di costruire ed ultimati entro 36 mesi dalla data d'inizio degli stessi (art 15, 2^ comma del DPR 380/01).

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori od aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge n. 10 del 28.01.77 o per inadempienza delle clausole e obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni alla presente allegati (art. 11, 2^ comma DPR 380/01).

Nell'ipotesi di adozione di nuovi strumenti urbanistici, il Presidente della Giunta Regionale, con provvedimento motivato, può ordinare la sospensione dei lavori che siano tali da compromettere o rendere più onerosa l'attuazione degli strumenti urbanistici (art. 12, 4^ comma DPR 380/01).

Prima dell'inizio dei lavori, **per quanto di competenza**, si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:
- Sia collocato nell'area di cantiere apposito contenitore per il deposito di materiale proveniente dalla nuova costruzione, al fine di impedire l'abbandono di rifiuti su aree pubbliche, come previsto dall'art. 92 del Regolamento per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- denuncia delle opere in cemento armato normale o precompresso o delle strutture metalliche, all'Ufficio Tecnico Comunale, conservandone copia vistata in cantiere (Legge 05.11.71 n. 1086);
- denuncia scritta dei nominativi del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e della data di inizio dei lavori, come da stampato allegato;
- dovrà essere presentato il progetto previsto dalla Legge n. 10 del 09.10.91 e successive integrazioni;

- adeguamento alla Legge 13/1989 e D.M. n. 236 del 14.06.89 e s.m.i., relativi al superamento delle barriere architettoniche;
- ottenere il Certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prima del rilascio del certificato di agibilità;
- progetto dell'impianto redatto in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 05.03.90 e s.m.i.;
- previsione di impatto acustico redatta ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Comunale, per la protezione dall'esposizione degli ambienti abitativi e dell'ambiente esterno.
- contestualmente alla dichiarazione di fine lavori dovrà essere prodotto l'Attestato di Qualificazione Energetica al fine della conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato e alla relazione tecnica sul contenimento del consumo energetico redatta ai sensi della L. 10/1991 e s.m.i. come previsto dall'art. 8 comma 2 del D. LGS n. 192/2005.

Prima della presentazione della segnalazione certificata di agibilità deve essere acquisita l'autorizzazione allo scarico mediante sub irrigazione, richiesta da presentare presso il Comune di Limena – Ufficio Ambiente, come prescritto dal vigente regolamento di fognatura comunale.

Prescrizioni particolari

Siano rispettate le prescrizioni di cui al parere preventivo dell'Ufficio Ambiente relativo alla realizzazione degli scarichi mediante sub irrigazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GEOM. BURATTIN ALESSANDRO

Documenti allegati:
- copia degli elaborati grafici di progetto composto da n. 8 tavole;
- copia della relazione tecnica di asseverazione circa la conformità del progetto alle norme urbanistico edilizie e igienico-sanitarie ai sensi dell'art. 20 del DPR 06.06.2001;
- copia parere preventivo Ufficio Ambiente del 31.03.2017 prot. n. 4289;
- stampato per comunicazione inizio dei lavori e nominativi del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice.

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni ivi contenute.

Dà atto con la presente sottoscrizione:
- di aver ricevuto copia del permesso di costruire e degli atri allegati sopra citati.

Limena, lì 05.04.2017

IL RICHIEDENTE

_____

Relazione di notifica

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver oggi notificato copia del presente atto al Sig. sopra evidenziato, consegnandone copia a mani di _____
Che ne rilascia ricevuta.

Data_____

Il messo comunale

_____

Il ricevente

_____

COMUNE DI LIMENA
PROV. DI PADOVA

2 0 LUG. 2016

Prot. n. .....
Cat. ..... Cl. .....

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome: ZANDARIN DAVIDE

codice fiscale: |Z|N|D|D|V|D|7|4|H|0|8|B|5|6|3|N|

nato a: CAMPOSAMPIERO prov. |P|D| stato ITALIA

nato il: |0|8|0|6|1|9|7|4|

residente in: S. GIORGIO D. PERTICHE prov. |P|D| stato ITALIA

indirizzo: VIA PALLADIO n. 7/A C.A.P. |3|5|0|1|0|

con studio in: VIGODARZERE prov. |P|D| stato ITALIA

indirizzo: VIA ROMA n. 254 C.A.P. |3|5|0|1|0|

Iscritto all'~~ordine~~/collegio: DEI GEOMETRI di PADOVA al n. |3|6|7|4|/|

Telefono: 049 887 12 14 fax. 049 887 12 14 cell. 338 195 0020

posta elettronica certificata: davide.zandarin@geopec.it

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)**

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1 ☐ **Intervento di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001

1.1.1 ☐ costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente

1.1.2 ☐ urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune

1.1.3 ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato

1.1.4 ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione

1.1.5 ☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti

1.1.6 ☐ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale

1.1.7 ☐ realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;

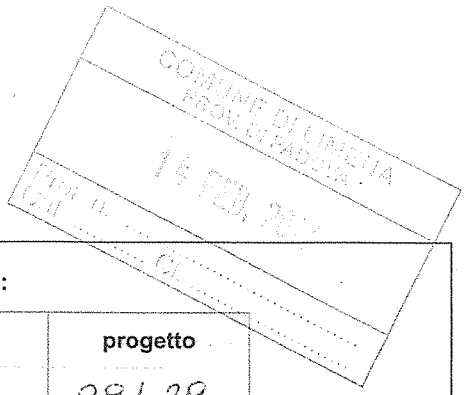
1.2 ☐ **Interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001)

1.3 ☒ **Interventi di ristrutturazione edilizia**
(articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001) come modificato dal DL 133/2014 convertito in L 164/2014

1.4 ☐ **altro** non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

PARZIALE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DI FABBRICATO RESIDENZIALE: MODIFICHE INTERNE E FOROMETRICHE POSA IN OPERA DI SISTEMA DI ISOLAMENTO, INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI



2) **Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)**

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		esistente	progetto
superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	237.29	291.29
superficie coperta (s.c.)	mq	140.10	221.52
volumetria	mc	496.74	627.72
numero dei piani	n	2	2
altezza	m	5.80	5.80

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PAT/PATI			
☐	PI			
☒	PRG		C2/2	18
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Barriere architettoniche**

che l'intervento

4.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ☒ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e dell'art. 6 della LR 16/07 secondo le prescrizioni tecniche della DGRV 1428/2011 e, come da **relazione, schemi dimostrativie e dichiarazione di conformità allegati**, soddisfa il requisito di:

- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☒ visitabilità
- 4.3.3 ☒ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto **si richiede la deroga**, ai sensi della sezione V dell'Allegato B alla DGRV n. 1428/20011,come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☒ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(***è possibile selezionare più di un'opzione***)

5.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 ☒ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 ☒ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 ☒ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 ☐ di protezione antincendio

5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

_____

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 ☒ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1 ☐ **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.1.2 ☒ **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

6.1.2.1 ☐ **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire

6.1.2.2 ☒ **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 ☐ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2 ☒ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1 ☒ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è **indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

6.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è **evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

7.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

7.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

8.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

8.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

8.2.1.1 ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

8.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

8.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

8.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

8.3.2 ☐ Verrà presentata con l'inizio lavori

8.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☒ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto (Allegato I DPR 151/11)

9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

9.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

10) Amianto

che le opere

10.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:

10.2.1 ☐ è stato **predisposto** il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** in conformità all'Appendice 1 della DGRV 256/2011 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

10.2.2 ☐ il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

10.3 · ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata **predisposta** la **notifica** di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

10.4 ☐ · **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs n. 81/2008;



11) **Conformità igienico-sanitaria (*)**

che l'intervento

11.1 ☐ **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari

11.2 ☒ è **assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e

11.2.1 ☒ **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali

11.2.2 ☐ **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto

11.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario

12) **Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)**

che l'intervento

☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

☒ la documentazione tecnica relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

12.3 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

12.5 ☒ **prevede opere in zona sismica 3 o 4 da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (DGRV n. 2122/2005) e pertanto

12.5.1 ☐ dichiara, che la progettazione e le calcolazioni sono conformi a quanto previsto dalle normative Tecniche per le costruzioni, emanate con DM 14/01/2008

12.6 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001, della LR 13/2004 e LR 27/2003, in quanto ricade in **zona sismica 2** e

12.6.1 ☐ **allega** la documentazione necessaria di cui alla DGRV 2122/2005 per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

12.6.2 ☐ **chiede la contestuale convocazione delle conferenza di servizi SI** ☐ **NO** ☐

12.6.3 ☐ **costituisce una variante ai lavori già autorizzati**

12.6.3.1 ☐ con provvedimento regionale n. ____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

12.6.3.2 ☐ per decorrenza dei termini di silenzio assenso

12.6.4 ☐ **l'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori verrà depositata prima dell'inizio dei lavori stessi**

13) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

13.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo) (*)

che l'intervento/le opere in relazione

14.1 ☒ **ai lavori in quota, di cui alla LR 61/85 art. 79 bis e alla DGRV n. 97 del 31.01.2012:**

14.1.1 ☐ **non è soggetto** alla realizzazione delle linee vita;

14.1.2 ☒ **sono previsti** lavori in quota e pertanto:

14.1.2.1 ☐ l'intervento rientra nei casi definiti al cap. 1.5 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 e quindi la conformità deve essere verificata dall'ASL;

14.1.2.2 ☒ le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche regionali di cui al cap. 1.2, 1.3 e 1.4 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 come da progetto allegato.

14.2 ☐ **all'inquinamento luminoso:**

14.2.1 ☒ **non è soggetto** alla LR 17/2009

14.2.2 ☐ **è soggetto**, pertanto si allega la documentazione necessaria

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

15.1 ☒ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

15.2 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

15.2.1 ☐ è assoggettato **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

15.2.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

15.2.2 ☐ è assoggettato **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

15.2.1.2 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

15.2.3 ☐ **è stata rilasciata** autorizzazione paesaggistica n: _____ del _____

15.3 ☐ · **ricade** in zona tutelata ma l'intervento non è assoggettato ad autorizzazione in quanto ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149 del D-Lgs. n. 42/2004

15.4 ☐ · è assoggettato ad **accertamento di compatibilità paesaggistica** (art. 167, co. 4 e 5 e art. 181 co 1 quater D.Lgs 42/2004) per:

15.4.1 ☐ · lavori realizzati in assenza o in difformità dell'autorizzazione paesaggistica, che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi né aumento di quelli legittimamente realizzati

15.4.2 ☐ · impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica

15.4.3 · ☐ lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001

16) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

16.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

16.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

16.2.2 ☐ si allega il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

17) **Bene in area protetta (*)**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

17.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

17.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

17.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

17.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

18) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

18.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

18.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923

18.3 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto

18.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18.4 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI) che, ai fini della pericolosità idraulica-geologica-valanga, classifica l'area come:

18.4.1 ☐ P4

18.4.2 ☐ P3

18.4.3 ☐ P2

18.4.4 ☐ P1

18.4.5 ☐ zona di attenzione

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

19.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

19.2 ☐ è **sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

19.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

19.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

19.3 ☐ in merito alla superficie permeabile l'intervento:

19.3.1 ☐ non comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica

19.3.2 ☐ comporta riduzione della superficie permeabile inferiore a mq _____ pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica

19.3.3 ☐ comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto si allega la Verifica di Compatibilità Idraulica

20) Zona di conservazione "Natura 2000 (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003 nonché della DGRV 3173/2006) l' intervento

20.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

20.2 ☐ è **soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto , in conformità all'Allegato A, par. 4 della DGRV 3173/2006

20.2.1 ☐ **si allega la documentazione** di screening, dalla quale risulta la non necessità di redigere la V.Inc.A.

20.2.2 ☐ si allega la V.Inc.A. ai fini della sua approvazione

20.3 ☐ **non è soggetto alla procedura di Valutazione d'incidenza Ambientale** in quanto l'intervento rientra nelle fattispecie di esclusione di cui all'Allegato A, par. 3 della DGRV 3173/2006, in particolare trattasi di:

20.3.1 ☐ · intervento **all'interno dei siti** e relativi a _____
20.3.2 ☐ · intervento **all'esterno dei siti** e relativi a _____

20.4 ☐ non ricade in aree "Rete natura 2000"

21) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

21.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

21.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito** in quanto trattasi di:

21.2.1 ☐ recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. a), b), c), d) del DPR 380/2001;

21.2.2 ☐ ampliamento nella percentuale massima del 10% del volume esistente;

21.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 338, co. 5 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934, **per soddisfare un interesse pubblico**

22) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

22.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

22.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

22.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

22.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

22.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

22.3 ☐ l'intervento verrà realizzato nelle vicinanze di **un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

22.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale

23) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

23.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.(1-2).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.(1-2).2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

24.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

24.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

24.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

24.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

24.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

24.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

24.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli:

24.(7-8).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

24.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

25) Vincoli per l'edificabilità e la tutela del territorio agricolo (Titolo V, 43 -44-45, LR 11/2004).

che l'area/immobile ricade in zona agricola e trattasi di

25.1 ☐ un intervento che **comporta** la presentazione del piano aziendale in quanto:

25.1.1 • ☐ nuova edificazione

25.1.2 • ☐ variante sostanziale al piano aziendale approvato da Avepa in data _____ n. ____

25.2 • ☐ un intervento che **non comporta** la presentazione del piano aziendale ai sensi della DGRV 2879/2013 in quanto:

25.2.1 ☐ strutture di completamento collegate in modo diretto alla funzionalità delle strutture aziendali esistenti e non comporta la presentazione del piano aziendale (es. strutture di raccolta effluenti zootecni palabili e non, volumi tecnici delle connesse attrezzature, strutture di stoccaggio di insilati)

25.2.2 • ☐ intervento già approvati da Avepa al quali vengono apportate variazioni di modesta entità che non ne alterano la tipologia, funzionalità, dimensionamento, idoneità tecnica e le finalità

25.2.3 ☐ permesso di costruire in sanatoria per intervento edilizio realizzato in parziale difformità rispetto al progetto autorizzato per difformità di modesta entità (difformità di sagoma per lievi scostamenti rispetto le dimensioni previste nel progetto approvato ecc.)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

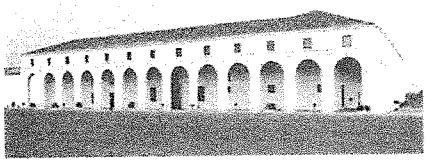
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

LIMENA, 12/07/2016

il progettista

comune di limena
provincia di padova



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - http://www.comune.limena.pd.it - fax 049/8841277 - 049/8840426
telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Prot. N° 4289 31.03.2017

Uff. Edilizia Privata
SEDE

e, p.c. Geom. Zandarin Davide
via Roma 254
35010 VIGODARZERE PD

Oggetto: Pratica edilizia 4241 – MASSARO LORIS, via PONTEROTTO 166 - Parere preventivo per sub irrigazione.

In riferimento alla istanza di parere preventivo per sub-irrigazione prot. N° 3931 del 24.03.2017, vista l'indagine geologica a firma del geol. Jacopo De Rossi di Limena e lo schema del sistema fognario, si esprime, per quanto di competenza, *parere favorevole* subordinato alle seguenti prescrizioni:

1. la tubazione forata disperdente sia collocata all'interno di una trincea di ghiaia e sabbia;
2. il terreno superficiale venga mantenuto permeabile lungo tutto lo sviluppo della condotta, affinchè sia garantita una buona aerazione dei tratti disperdenti;
3. eventuali impianti di alberi ad alto fusto nel giardino avvengano a distanza superiore ai 5,0 m. dalla condotta al fine di evitare danni ai manufatti.

Si raccomanda di documentare dettagliatamente mediante foto l'esecuzione della trincea e della condotta disperdente.

Eventuali modifiche in corso d'opera dovranno essere preventivamente concordate con lo scrivente ufficio.

L'Ufficio Ambiente è a disposizione per ulteriori chiarimenti.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO AMBIENTE
dr.ssa Mara Norbiato